

Presentazione del volume

Maurizio Ferraris

Post Colonial Studies

Seicento sfumature di virus

Einaudi, Torino novembre 2021 (pp.135)

Presentazione tratta da <https://www.einaudi.it/>

Di cosa parleremo dopo il virus? Del futuro, sperabilmente. Ecco lo scopo dei Post-Colonial Studies che, diversamente dai Post-Colonial Studies, non si accontentano di compatire il mondo ma cercano di trasformarlo.

Non servono due anni con un virus per ricordarci che abbiamo l'abitudine di morire o che senza tecnica siamo animali particolarmente svantaggiati. Ma ci vuole un virus, o ci vogliono le decisioni che ha comportato la lotta contro la pandemia, per accelerare trasformazioni che, altrimenti, avrebbero chiesto vent'anni. Comprendere le trasformazioni e progettarne di nuove, possibili e giuste, è il compito dei Post-Colonial Studies che decostruiscono il vittimismo dei Post-Colonial Studies: non dobbiamo salvare il pianeta ma noi stessi e il nostro habitat; non siamo schiavi della tecnica ma di altri esseri umani, prendiamocela con loro; la tecnica senza umani non va da nessuna parte, i padroni siamo noi; non abbiamo paura del progresso. Non compatiamoci, non odiamo, ma comprendiamo e trasformiamo.

Maurizio Ferraris (1956) è uno dei più originali filosofi del nostro tempo. Ha scritto più di sessanta libri, molti dei quali tradotti in varie lingue. Professore ordinario di filosofia teoretica all'Università di Torino, dove è presidente del LabOnt (Laboratorio di Ontologia). Editorialista di «la Repubblica», della «Neue Zürcher Zeitung» e di «Libération», dirige Scienza Nuova, l'istituto di studi avanzati che unisce l'Università e il Politecnico di Torino. Per Einaudi ha curato e introdotto *L'altra estetica* (2001) e *Bentornata realtà* (2012, con M. De Caro); ha pubblicato inoltre *Il tunnel delle multe* (2008), *Emergenza* (2016), con John R. Searle, *Il denaro e i suoi inganni* (2018).

Maurizio Ferraris
Post-Coronial Studies

Seicento sfumature di virus



Di cosa parleremo dopo il virus? Del futuro, sperabilmente. Ecco lo scopo dei Post-Coronial Studies che, diversamente dai Post-Colonial Studies, non si accontentano di compatire il mondo ma cercano di trasformarlo.